



AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO – CAL CENTER - PER I COMUNI DI PIOLTELLO RODANO E SEGRATE

Art. 1 Premessa

Il Comune di Pioltello, in qualità di Ente capofila dell'ambito Sociale Est Milano, intende verificare la presenza di eventuali Enti del Terzo Settore interessati a svolgere eventuale attività di co-progettazione per la definizione delle modalità di organizzazione relative al servizio di inserimento lavorativo per i comuni di Pioltello, Rodano e Segrate.

La co-progettazione, come prevista dal D.Lgs 117/2017 "Codice del terzo settore", rappresenta una misura di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione. Tale modello è in grado di mettere in campo competenze e risorse, con un diverso approccio metodologico che permette un miglior perseguimento dell'interesse pubblico all'interno del welfare locale, sia nella fase di lettura dei bisogni, che in quella della definizione degli interventi e dei servizi che ad essa consegue, arricchendo la progettualità dall'opportunità di mettere a confronto professionalità, competenze e angoli visuali differenti in relazione al raggiungimento di obiettivi complessi.

Lo strumento della co-progettazione favorisce e promuove la "sussidiarietà circolare", finalizzata a dare risposte appropriate e mirate ai bisogni delle persone realizzando nuove forme di collaborazione tra Ente Pubblico e privato sociale, che consentano di reperire nuove risorse per lo sviluppo del suddetto sistema di rete, tenendo in considerazione, altresì, le connotazioni e le caratteristiche dei territori in cui si sviluppa ed opera.

Ai sensi dell'art. 55 del citato decreto legislativo, la co-progettazione, infatti, è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce dell'individuazione da parte della pubblica amministrazione procedente e del partner selezionato, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

La presente procedura è disciplinata inoltre dal D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore".

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato, per quanto concerne la progettazione e la gestione del servizio dalle seguenti norme principali:

- Legge N. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" e 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della legge 328/2000";
- L.R. Lombardia N.3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";

Art. 2 - Finalità e descrizione delle attività

Oggetto della co-progettazione è il Servizio Politiche del lavoro.

Tale co-progettazione avrà come oggetto due principali linee di intervento:

1. Un'azione rivolta alle aziende, centrata sull'attività di scouting e di raccordo con le realtà produttive del territorio, con l'obiettivo di valorizzare le opportunità occupazionali esistenti e di sviluppare collaborazioni funzionali all'inserimento lavorativo.
2. Un'azione rivolta ai cittadini, indirizzata prioritariamente a:



- persone con disabilità;
- utenti in carico ai servizi specialistici;
- minori a rischio di marginalità sociale;
- persone a rischio di emarginazione lavorativa, come definite dalla normativa vigente;
- beneficiari di misure di sostegno al reddito che presentano fragilità tali da richiedere un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro.

Oltre al target indicato, il progetto dovrà affrontare ulteriori criticità, quali la diffusa sfiducia nel mondo del lavoro, le barriere linguistiche e l'elevato carico di cura che grava su molti potenziali beneficiari. Per queste ragioni, il semplice matching tra domanda e offerta non è sufficiente: è necessario un percorso strutturato di **accompagnamento, orientamento e tutoraggio**, capace di sostenere le persone nella ricerca attiva di un'opportunità lavorativa e di rafforzarne la motivazione, le competenze e l'autonomia.

La co-progettazione avrà quindi, come oggetto, un servizio innovativo che dovrà integrarsi con i servizi già attivi sul territorio dedicati agli inserimenti lavorativi, tenendo al contempo conto degli obiettivi previsti dal Documento di Piano per la programmazione zonale 2025–2027.

Inoltre, la co-progettazione dovrà occuparsi della ricomposizione delle risorse provenienti da altre misure dedicate alle politiche del lavoro, garantendo un'integrazione efficace con gli interventi già presenti nell'Ambito, come ad esempio quelli relativi al contrasto alla povertà.

Il personale messo a disposizione dovrà possedere esperienza specifica nel settore e qualifiche adeguate, comprese competenze nell'attivazione delle risorse territoriali funzionali a rispondere ai bisogni legati al lavoro e alla conciliazione tra attività lavorativa e altre dimensioni della vita.

Il progetto presentato dovrà contenere anche elementi di valutazione qualitativa e d'impatto misurabili. Tali indicatori proposti, che saranno oggetto della co-progettazione e dovranno essere misurati, attraverso un report annuale.

La convenzione avrà durata di anni due (2) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Saranno considerate 46 settimane annue di servizio.

L'ammontare economico di tali ore non deve superare l'importo complessivo stanziato per il biennio pari a € 262.000 oltre gli importi utili per le borse lavoro che verranno trasferiti all'ente gestore che non dovranno superare gli € 51.500 euro complessivi.

Sarà possibile, da parte del comune di Pioltello, durante la durata della convenzione, proporre momenti di co-progettazione che potranno modificare la proposta tecnica modulando le diverse ore dei professionisti in base ai nuovi bisogni che potranno evidenziarsi durante il biennio di convenzione.

L'Ente si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di aumentare, ridurre o comunque modificare la consistenza del servizio sopra descritto.

In caso di variazione alla cooperativa aggiudicataria verranno riconosciuti i costi sostenuti spettanti sulla base del tipo di intervento effettuato: gli eventuali aumenti del fabbisogno orario saranno indennizzati nella misura del costo orario definito in sede di co-progettazione.

Gli accordi di collaborazione, scaturiti dalla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Pioltello e il soggetto individuato, avranno una durata minima di 2 anni.



Art. 3 - Risorse per la co-progettazione

Le risorse stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono:

- A) le risorse messe a disposizione dal Comune quale contributo alla co-progettazione ammontano ad euro 262.000 per il biennio e € 51.500, importo stimato per le borse lavoro;
- B) eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal soggetto del Terzo Settore selezionato come partner, quantificate nel progetto approvato.

Per la sua natura di contributo e non di corrispettivo, l'importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 50 % del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un acconto iniziale sul contributo in misura non superiore a metà dell'importo riconosciuto su base annuale e l'erogazione di successivi rimborsi sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla co-progettazione

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso. Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta progettuale sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Art 5 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente selezione gli Enti del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

a) requisiti generali:

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione allegato al presente avviso;
- insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.



b) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore); iscrizione negli appositi registri (esclusivamente per le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 117/2017). In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

c) requisiti di capacità tecnico professionale:

- Avere gestito per almeno due anni consecutivi nei quattro anni precedenti la data di pubblicazione del bando i progetti relativi allo specifico settore oggetto della co-progettazione per un importo annuo pari a € 50.000;

Art. 6 - Modalità e fasi dell'istruttoria

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione del soggetto con cui sviluppare l'attività di co-progettazione. La procedura indicata avrà carattere selettivo, ma non competitivo tra le proposte progettuali presentate.

La fase di individuazione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

Le proposte progettuali saranno esaminate secondo i criteri previsti all'art 8.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso co-progettazione tra i responsabili o incaricati dell'ETS individuato e i responsabili o incaricati del Comune di Pioltello.

La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a:

1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni, anche nell'ottica dello sviluppo di azioni integrate nel sistema della rete dei servizi;
2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato;
3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Tale fase dovrà durare al massimo 30 giorni, le sedute verranno verbalizzate a cura del proponente e la proposta progettuale presentata dovrà essere integrata con le modifiche che verranno definite in fase di co-progettazione. Tale documento finale sarà l'allegato della convenzione.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo tra il Comune di Pioltello con il soggetto partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale.

Art. 7 – Presentazione della domanda di partecipazione



L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, entro e **non oltre il 24 DICEMBRE 2025** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it riportando nell'oggetto: Selezione gestione servizio politiche del lavoro

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere:

- Domanda di partecipazione, su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione (Allegato 1);
- Autocertificazione possesso dei requisiti soggettivi (Allegato 2);
- Proposta progettuale, redatta secondo lo schema definito all'art 7 – proposta progettuale - del presente avviso anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;

- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato conferito dagli ETS mandanti.

Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà essere articolata nel modo seguente:



A) Progetto generale del Servizio politiche del lavoro

A1) Il concorrente dovrà illustrare come intende organizzare il progetto l'azione rivolta alle aziende centrata sull'attività di scouting e di raccordo con le attività produttive del territorio – Max 2 cartelle

A2) Progetto generale del Servizio politiche del lavoro

Il concorrente dovrà indicare come intende svolgere l'azione rivolta ai cittadini con priorità ai target individuati nel paragrafo 2 – Max 3 cartelle

B) il concorrente dovrà declinare gli aspetti sopra descritti integrandoli con i servizi già attivi nel territorio, con gli obiettivi previsti nel Documento di Piano per la programmazione zonale 2025/2027; Max 1 cartella

C) Rete Territoriale

Il concorrente dovrà illustrare la conoscenza delle reti territoriali oggetto della presente procedura di co-progettazione alla luce delle politiche attive dal lavoro evidenziando anche progetti specifici attuati nel territorio dell'ambito – Max 1 cartella

D) Proposte migliorative ed innovative

Il concorrente dovrà individuare e descrivere proposte migliorative ed innovative dei servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione, che non rientrino nei precedenti punti e che non comportino oneri aggiuntivi all'Amministrazione. Saranno attribuiti fino ad un massimo di 5 punti alle proposte ritenute maggiormente idonee alle esigenze del servizio con particolare riferimento all'inserimento di soluzioni originali e d'impatto con un massimo di 15 punti – Max 1 cartella

E) Indicatori di monitoraggio del progetto

Il progetto presentato dovrà contenere anche elementi di valutazione qualitativa e d'impatto misurabili. Tali indicatori proposti, che saranno oggetto della co-progettazione e dovranno essere misurati, attraverso un report annuale. Max 1 cartella

Le cartelle potranno essere scritte fronte/retro, font ARIAL 11.

Art. 8 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO
<u>A1) Progetto generale del Servizio politiche del lavoro</u> Il concorrente dovrà descrivere come intende organizzare il progetto l'azione rivolta alle aziende centrata sull'attività di scouting e di raccordo con le attività produttive del territorio	25
<u>A2) Progetto generale del Servizio politiche del lavoro</u> Il concorrente dovrà illustrare come intende organizzare il progetto relativo alla	25



presa in carico e alla progettualità relativa ai soggetti destinatari degli interventi	
B) il concorrente dovrà declinare gli aspetti sopra descritti integrandoli con i servizi già attivi nel territorio e con gli obiettivi previsti nel Documento di Piano per la programmazione zonale 2025/2027;	15
C) Rete Territoriale Il concorrente dovrà illustrare la conoscenza delle rete territoriale oggetto del presente procedura di co-progettazione alla luce dell'azione del lavoro di comunità	15
D) Proposte migliorative ed innovative Il concorrente dovrà individuare e descrivere proposte migliorative ed innovative dei servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione, che non rientrino nei precedenti punti e che non comportino oneri aggiuntivi all'Amministrazione. Saranno attribuiti fino ad un massimo di 5 punti alle proposte ritenute maggiormente idonee alle esigenze del servizio con particolare riferimento all'inserimento di soluzioni originali e d'impatto.	10
E) Indicatori per la valutazione del servizio e la valutazione di impatto	10

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata mediante l'attribuzione, da parte di ciascuno dei componenti della Commissione, di un giudizio discrezionale e del corrispondente coefficiente ad ognuno dei punti sopra illustrati:

la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Verrà quindi determinata la media dei coefficienti attribuiti alle proposte dei concorrenti per ognuno dei criteri sopra illustrati. Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente sarà determinato moltiplicando il coefficiente così ottenuto per il punteggio massimo previsto per ogni criterio.

Il punteggio tecnico complessivo finale sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Pioltello nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 9 – Tavolo di co-progettazione



Successivamente alla scelta del soggetto partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il Tavolo di co-progettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B) di cui al precedente art. 6.

Il Tavolo di co-progettazione sarà costituito dai responsabili o incaricati dell'ETS individuato e i responsabili o incaricati del Comune di Pioltello.

Nell'ambito del tavolo di co-progettazione si procederà alla discussione critica del progetto presentato dal soggetto qualificatosi con il punteggio più elevato e all'eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.

La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico – che costituiranno ALLEGATI parte integrante delle convenzioni che verranno stipulate tra Comune di Pioltello e il soggetto individuato quale partner.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del 50% del valore economico complessivo della co-progettazione. È, in ogni caso, prevista almeno un'apertura semestrale del tavolo di co-progettazione per la valutazione del servizio e la definizione del piano operativo ed economico annuale.

Art. 10 - Convenzione

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, degli accordi procedurali di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definiti nella fase C della procedura di cui all'art. 7 e dell'art. 10 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il soggetto partner.

A tal fine il Comune inviterà il soggetto partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire eventuale garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

La convenzione avrà i seguenti elementi minimi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
5. eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico dell'ETS a garanzia degli impegni assunti;
6. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co-progettazione (cabina di regia, incontri periodici);
8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;



PIANO DI ZONA
Distretto Sociale Est Milano

COMUNI DI: Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone

9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche;
10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
12. il sistema di monitoraggio delle attività e strumenti per la condivisione dei dati;
13. le modalità di valutazione dell'impatto sociale.

Allegati, parte integrante delle convenzioni, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico, il risultato del Tavolo di co-progettazione.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune.

Art. 11 - Oneri a carico del partner

Nella gestione del progetto il partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.lgs. 81/2008
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni;



PIANO DI ZONA
Distretto Sociale Est Milano

COMUNI DI: Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone

- garantire il rispetto della parità di genere e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso misure, obblighi e adempimenti con riguardo a:
 - rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
 - relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;
 - dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità.
- Garantire l'applicazione della clausola sociale di riassorbimento del personale attualmente alle dipendenze dell'appaltatore uscente. A tal fine fermo restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico – organizzative e di manodopera previste nel contratto, l'aggiudicatario del contratto è tenuto a garantire la stabilità occupazione del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato nell'allegato 3 (Composizione personale) o equivalente.

L'ETS individuato dovrà assumere idonea copertura assicurativa connessa all'attività prestata, contro i rischi di responsabilità civile verso terzi, compreso il Comune di Pioltello e la copertura dei danni subiti con massimale, per sinistro, non inferiore a € 1.000.000, prevedendo l'esonero del Comune da ogni responsabilità al riguardo

Art. 12 - Rendicontazione delle spese

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze concordate nel tavolo di co-progettazione.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.

Il soggetto selezionato si assume tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Art. 13 - Avvertenze

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituiscono accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione. Il Comune di Pioltello si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica (in particolar modo, fase B di cui all'art. 7) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui all'art. 11, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione al tavolo di co-progettazione, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

Art. 14 - Chiarimenti e informazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it, entro e non oltre le ore 12 del giorno 08 dicembre 2025. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti



pervenuti successivamente al termine innanzi indicato. Le risposte a tutte le richieste di chiarimento verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" pubblicate sul sito del Comune di Pioltello.

Tutte le comunicazioni tra Comune di Pioltello e i partecipanti al presente avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese a i rispettivi indirizzi PEC istituzionali o comunicati dai concorrenti nella documentazione presentata.

Art. 15 -Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) ed in relazione ai dati personali che Vi riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, Vi informiamo di quanto segue.

1. Dati personali trattati, finalità e base giuridica dei trattamenti

Per "dati" si intendono quelli relativi a persone fisiche trattati dal Comune di Pioltello per la stipula ed esecuzione del rapporto contrattuale con i propri fornitori, quali ad esempio quelli del legale rappresentante del fornitore che sottoscrive il contratto in nome e per conto di quest'ultimo, dei dipendenti/consulenti del fornitore coinvolti nelle attività di cui al contratto, nonché le eventuali altre informazioni necessarie all'esecuzione del contratto e/o all'erogazione del servizio/i.

In particolare, detti dati saranno trattati per le finalità di seguito indicate.

A. Gestione della relazione contrattuale/commerciale, quali: soddisfacimento di specifiche richieste del fornitore prima della conclusione del contratto; conclusione, modifiche, esecuzione del contratto.

Le basi giuridiche del trattamento in relazione alle suddette finalità sono:

- L'adempimento di obblighi contrattuali e/o esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato, per i contratti stipulati direttamente con l'interessato stesso;
- Il legittimo interesse (a gestire e dare esecuzione al contratto) per i trattamenti dei dati dei dipendenti/consulenti del fornitore coinvolti nelle attività di cui al contratto.

B. Amministrativo – contabili, quali: gestione dei pagamenti, contabilità, revisione dei conti, altre finalità organizzative, amministrative, finanziarie interne.

Le basi giuridiche del trattamento in relazione alle suddette finalità sono:

- La necessità di adempiere agli obblighi di legge in materia di amministrazione interna e rendicontazione;
- Il legittimo interesse alla gestione amministrativa del rapporto contrattuale.

C. Adempimento di obblighi di legge previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea o da contratti collettivi in conformità con il diritto nazionale, quali: adempimento di obblighi previsti da normative comunitarie e nazionali, in particolare in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di prevenzione dei reati (normativa antimafia, anticorruzione, sulla trasparenza amministrativa).

La base giuridica del trattamento è la necessità di adempiere ad un obbligo legale a cui è soggetto il titolare del trattamento.

D. Esercizio e/o difesa dei diritti in sede giudiziale e recupero crediti, quali: gestione dell'eventuale contenzioso giudiziale, tutela e recupero dei crediti, direttamente o attraverso soggetti terzi (avvocati/agenzie/società di recupero credito).

La base giuridica del trattamento è il legittimo interesse.

2. Periodo di conservazione

I dati saranno trattati per la durata del rapporto contrattuale e, dopo la sua cessazione, fino al termine di prescrizione dei diritti reciprocamente insorti fra le parti. Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, e fino al passaggio in giudicato del provvedimento decisorio.

3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato con l'ausilio di mezzi sia analogici sia elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte.



4. Ambito di comunicazione, soggetti autorizzati al trattamento

I dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari del trattamento, come soggetti pubblici o privati legittimati a trattare i dati (es. pubbliche amministrazioni, banche e istituti di credito, commercialisti, notai, avvocati e altri professionisti).

I dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento.

I dati potranno essere trattati dai dipendenti deputati dell'Ente, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

I dati non sono soggetti a diffusione, salvi gli adempimenti espressamente previsti da norme di legge o regolamentari (ad esempio in merito alla trasparenza amministrativa).

5. Conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali può comportare l'impossibilità (parziale o totale) di adempiere a obblighi di legge, ovvero di stipulare o dare corretta esecuzione al contratto o servizio. In tale evenienza, ferma restando la facoltà dell'interessato di non conferire i propri dati, il Titolare si riserva di sospendere, interrompere o non instaurare il rapporto contrattuale.

6. Titolare del trattamento

Contitolari del trattamento sono:

- **il Comune di Pioltello:**

C.F. 83501410159 e P.IVA 00870010154, con sede legale in Pioltello (MI), Via Carlo Cattaneo n. 1, Tel. 02.92366.1, Fax 02.92161258, PEC: protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it;

- **il Comune di Rodano:**

C.F. 83503550150 e P.IVA 09179860151, con sede legale in Rodano (MI) Via Turati n. 9, Tel: 02.9595951 - Fax: 02.959595225, PEC: comune.rodano@pec.regione.lombardia.it;

- **il Comune di Segrate:**

C.F. 83503670156 e P.IVA 01703890150, con sede legale in Segrate (MI) Via Primo Maggio, Tel: 02.269021 - Fax: 02.2133751, PEC: comunese grate@pec.it;

7. Diritti dell'interessato

La normativa sulla tutela dei dati personali (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento, a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i trattamenti dei dati, l'interessato può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati del Comune di Pioltello scrivendo alla casella di posta elettronica: privacy@comune.pioltello.mi.it.

Ove l'interessato ritenga lesi i suoi diritti, potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Trattamenti dei dati di terzi

Il fornitore è informato che, qualora si avvalga di propri dipendenti o collaboratori (ivi inclusi eventuali subappaltatori) nel dare esecuzione al rapporto contrattuale, i dati personali di questi ultimi potranno essere trattati dal Comune di Pioltello, sempre in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di cui al punto 1. Tali trattamenti hanno le medesime finalità, modalità e tempi di conservazione dei dati



descritti nella presente informativa; in relazione a tali trattamenti, inoltre, i soggetti interessati vantano i medesimi diritti individuati al punto 7.

Il cliente/fornitore ha l'onere di informare correttamente i propri dipendenti e collaboratori in merito ai suddetti trattamenti, anche mediante la consegna agli stessi della presente informativa.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Sandra Volpe.

Art. 17 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo di Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Sandra Volpe

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005)